



Anno Scolastico 2024 – 2025

Programmi di promozione della salute e di prevenzione dei comportamenti a rischio

per le

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E

FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDICE

<u>PREMESSA</u>	<u>pag. 3</u>
<u>SINTESI DELL’OFFERTA FORMATIVA 2024-2025</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Programmi di sviluppo delle Life Skills – Abilità di Vita</u>	<u>pag. 5</u>
<u>UNPLUGGED</u>	<u>pag. 8</u>
<u>Come aderire a Unplugged</u>	<u>pag. 10</u>
<u>GIOVANI SPIRITI</u>	<u>pag. 11</u>
<u>Come aderire a Giovani Spiriti</u>	<u>pag. 11</u>
<u>AZIONI OPZIONALI</u>	<u>pag. 13</u>
<u>Calendario formazioni docenti e crono-programma progetti</u>	<u>pag. 14</u>
<u>CONSULENZA per situazioni di criticità connesse alla presenza di sostanza</u>	<u>pag. 15</u>

PREMESSA

Il periodo storico attuale e gli accadimenti che lo hanno caratterizzato, come l'emergenza sanitaria e l'emergenza bellica, hanno determinato uno stato di continua e costante attivazione emotiva in adulti e ragazzi.

Diverse ricerche sullo stato di benessere della popolazione evidenziano alti livelli di stress psicologico con crescente difficoltà nella regolazione emotiva che interferiscono negativamente nelle relazioni tra docenti, genitori e studenti e incoraggiano l'utilizzo di strategie di gestione dello stress non salutari come i comportamenti a rischio quali l'uso di alcol, fumo, sostanze o la chiusura sociale ([dati Espad 2022](#))

Anche gli psicologi scolastici attivi presso gli sportelli di ascolto delle scuole bergamasche aderenti alla rete SPS (vedi [Report 2022-2023](#) al sito www.ats-bg.it/psicologi-scolastici-rete-sps) hanno riscontrato una maggior sofferenza psicologica e un grande bisogno di supporto sia da parte degli studenti che della scuola nel suo complesso. Emergono in particolare problematiche riferibili a disturbi d'ansia, dell'umore e al disagio interiore, perdita dello sguardo sul futuro e difficoltà nella gestione delle emozioni, aggravati dalle pressioni scolastiche e didattiche che impediscono loro le occasioni di socialità, di creazione del gruppo classe e dell'alleanza con i docenti, ulteriore ostacolo alla didattica stessa.

Emerge dunque forte il bisogno di trovare strategie in grado di favorire il benessere psico-fisico e le relazioni interpersonali (docenti-docenti, docenti-famiglie, docenti-alunni, alunni-alunni) per garantire un clima di crescita e di apprendimento fruttuoso che potenzi i fattori di protezione dai comportamenti a rischio dei ragazzi. Una didattica è dunque efficace se è in grado di supportare il singolo ed il gruppo classe non solo nell'acquisizione di nozioni e nello sviluppo di capacità cognitive, ma anche nello sviluppo di capacità relazionali e sociali che permettano loro di fare fronte alle varie situazioni della vita che possono presentare anche difficoltà che richiedono abilità come la gestione dei conflitti, senso critico, capacità di differenziare le informazioni vere dalla falsità, disporre di buone competenze relazionali ed assertive.

È proprio per questo che i programmi di life skills education sono un'importante risorsa: stimolano resilienza e aiutano i docenti e gli studenti a sviluppare e potenziare le proprie competenze e abilità favorendo un effetto protettivo trasversale in quanto, attraverso il potenziamento di queste abilità di vita (life skills) vengono consolidati gli strumenti che i ragazzi possono utilizzare nell'affrontare le situazioni di difficoltà ma anche nel creare un clima di classe positivo e delle competenze di apprendimento che sono alla base della didattica efficace.

SINTESI DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024-2025

L'offerta formativa prevede due progetti e la consulenza ad hoc su richieste specifiche.

1. **UNPLUGGED**: programma validato di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze basato sulla life skills education. È rivolto agli studenti di **classi prime** e prevede la realizzazione da parte dei docenti della classe di attività con gli studenti. I docenti ricevono un'adeguata formazione da parte formatori esperti (operatori dei servizi pubblici e privati) e tutto il materiale necessario alla realizzazione delle attività con gli studenti.

PROGRAMMA UNPLUGGED

Target: **studenti del primo anno** delle Scuole Secondarie di secondo grado e dei CFP

Strategia generale: i formatori dei servizi socio-sanitari pubblici e privati **formano i docenti** che a loro volta **lavorano in classe con gli studenti**. Previsto 1 incontro di **accompagnamento** durante l'anno.

Durata: annuale

Tematiche trattate: pensiero critico, capacità decisionali, problem solving, capacità di comunicazione efficace, capacità relazionali, auto-consapevolezza, empatia, gestione delle emozioni, credo normativo

Formazione docenti: previste 20h di formazione in presenza con un numero di partecipanti predefinito e limitato.

Si consiglia la presenza di almeno **2 docenti per consiglio di classe**.

Valutazione del progetto: **scheda di monitoraggio** alla fine di ogni sessione preventiva svolta in classe

2. **GIOVANI SPIRITI**: progetto di prevenzione rivolto **ad insegnanti e studenti delle classi seconde** delle scuole secondarie di primo grado e dei centri di formazione professionale, **che hanno partecipato al programma UNPLUGGED nelle classi prime**.

Prevede la formazione dei docenti di classe da parte di i formatori dei servizi socio-sanitari pubblici e privati e la successiva realizzazione con gli studenti delle azioni previste dal programma da parte degli insegnanti formati. Giovani Spiriti è strutturato per moduli tematici ed ogni scuola decide quale/i implementare:

- Alcol, Droghe e Guida di veicoli
- Gioco, Videogioco e Gioco d'azzardo
- Smartphone e Social media

PROGRAMMA GIOVANI SPIRITI

Target: studenti del secondo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado e dei CFP

Per le scuole che negli anni precedenti hanno attivato Giovani Spiriti anche con le classi prime è prevista la possibilità di dare continuità al percorso biennale, sviluppando il modulo alcol, droghe e guida in prima e scegliendo fra Gioco d'azzardo e Smartphone e Social media in seconda.

Strategia generale: i formatori dei servizi socio-sanitari pubblici e privati formano i docenti che a loro volta lavorano in classe con gli studenti. Previsto un incontro di accompagnamento durante l'anno.

Durata: il progetto è da intendersi biennale, gli studenti sono coinvolti due anni, in prima con il programma UNPLUGGED e in seconda con GIOVANI SPIRITI.

Moduli attivabili: Alcol, Droghe e Guida di veicoli; Gioco, Videogioco e Gioco d'azzardo; Smartphone e Social media

Formazione docenti:

Un incontro di 3 ore per nuovi docenti

Due incontri di 3 ore l'uno, per ogni modulo

AZIONI PARALLELE E OPZIONALI:

- Spettacoli teatrali a tema (*i costi dello spettacolo sono a carico della scuola*);
- Concorso video;
- Evento-festa finale.

3. CONSULENZA su richiesta

CONSULENZA per situazioni di criticità connesse alla presenza di sostanze psicoattive

Attivazione a richiesta di un intervento di consulenza e supporto per la gestione di criticità legate alla presenza di sostanze psicoattive a scuola: consumo di stupefacenti all'interno e o nelle immediate vicinanze della scuola, spaccio di stupefacenti, abuso di alcolici da parte degli studenti, segnalazioni di criticità di questa natura da parte dei genitori,

Tutti gli interventi, di seguito descritti in dettaglio, sono gratuiti e richiedibili a:

SS Prevenzione dipendenze Tel. 035 2270 519 – e-mail: promozione.dips@ats-bg.it

Programmi di sviluppo delle Life Skills – Abilità di vita

I percorsi proposti sono relativi a **programmi di prevenzione validati** (UNPLUGGED) e/o sottoposti ad una valutazione di efficacia da parte di ATS (Giovani Spiriti).

Entrambi hanno dimostrato **la reale capacità di migliorare le abilità di vita e ridurre i comportamenti di consumo di tabacco, alcol e stupefacenti**.

Affinché le attività di prevenzione abbiano un effetto reale sul comportamento degli adolescenti, è opportuno infatti intervenire il più precocemente possibile, prima che i comportamenti a rischio si stabilizzino. Nel caso delle sostanze psicoattive, inclusi alcol e tabacco, l'età adolescenziale è quella in cui inizia l'uso sperimentale. E' anche l'età in cui si inizia a giocare d'azzardo.

I programmi di prevenzione si pongono dunque due obiettivi specifici: da un lato prevenire/ritardare la sperimentazione in chi non ha mai provato e dall'altro limitare che l'uso o il comportamento diventi abituale in chi ha già sperimentato. Per perseguire tali intenti le azioni che si sono dimostrate più efficaci sono proprio quelle che tendono ad aumentare i fattori protettivi, ovvero le abilità di vita degli adolescenti e conseguentemente a diminuire i fattori di rischio.

Si è inoltre evidenziato, nelle classi coinvolte dai progetti, un generale **miglioramento nel clima di classe e nelle relazioni tra studenti e docenti e tra studenti stessi**, con effetti positivi sulla didattica e sul rendimento scolastico dei singoli e del gruppo classe nel suo insieme.

I progetti forniscono ai docenti gli **strumenti per contribuire allo sviluppo delle abilità di vita degli studenti**:

- la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, l'ansia e la rabbia;
- la capacità di risolvere i problemi e affrontare le situazioni nuove e difficili;
- il pensiero critico;
- le abilità sociali, comunicative e relazionali, l'assertività e la capacità di gestire i conflitti;
- la capacità di prendere decisioni.

I programmi seguono le linee guida indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha individuato un nucleo fondamentale di abilità psico-sociali (Decision making, Problem solving, Creatività, Senso critico, Comunicazione efficace, Relazioni interpersonali, Autocoscienza, Empatia, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress) che, indipendentemente dal contesto socio-culturale di riferimento, sono ritenute

centrali nella promozione della salute. Si tratta appunto delle life skills, definite come “...quelle competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze e le “sfide” della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità...”.

Nel panorama nazionale ed internazionale, gli interventi basati sul potenziamento delle life skills si sono dimostrati efficaci nella promozione della salute e nella prevenzione di molti comportamenti a rischio, specie se rivolti a giovani in età evolutiva (ad es. studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado).

Inoltre, tutti i percorsi formativi prevedono l'utilizzo di metodologie interattive e coinvolgenti, e la realizzazione, durante le ore scolastiche, di **attività laboratoriali con gli studenti**.

Inoltre, entrambi i programmi prevedono anche azioni opzionali di rinforzo e arricchimento del percorso:

- spettacoli teatrali a tema
- concorso video
- evento-festa finale.

LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI È GRATUITA:

Formazione docenti, accompagnamento, materiali, consulenza non prevedono costi per la scuola

L'adesione ai percorsi formativi è significativa solo se è finalizzata all'implementazione dei progetti a scuola e se prevede il coinvolgimento e l'adesione dell'Istituto scolastico nel suo complesso.

È quindi indispensabile che la partecipazione sia concordata con il dirigente scolastico e coinvolga più classi e più docenti. Si consiglia almeno due per ogni consiglio di classe.

Per informazioni:

ATS BG – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SS Prevenzione delle Dipendenze

Tel. 035 2270 519

e-mail: promozione.dips@ats-bg.it

sito: <https://www.ats-bg.it/scuola>

Dr.ssa Sara Bernardi

e-mail: sara.bernardi@ats-bg.it

PROGRAMMA UNPLUGGED

(Classi prime - Scuole secondarie di secondo grado)

Unplugged è un programma educativo di promozione della salute, basato sulla ricerca, che ha dimostrato la sua efficacia preventiva in molti studi europei e che si focalizza sul rafforzamento delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. In particolare il programma agisce su:

- competenze personali, quali problem-solving, decision-making;
- abilità sociali, quali l'assertività o la capacità di rifiuto e di resistenza alla pressione dei pari;
- percezioni e credenze in relazione alle sostanze psicoattive e informazioni sulle sostanze e i loro effetti.

Il programma mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane, la capacità di resistere alla pressione del gruppo dei pari e favorisce un maggior senso di controllo personale. A tal fine, ad esempio, cerca di intervenire sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.), sia a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.). L'azione su tali fattori rende possibile contrastare la motivazione delle persone ad usare droghe, ridurre la vulnerabilità e la suscettibilità alla pressione esterna e diminuire così il ricorso alle droghe.

Lo sviluppo del percorso in classe prevede le seguenti unità.

UNITA'	TITOLO	ATTIVITA'	OBIETTIVI	OGGETTO
1	Ti presento Unplugged	Presentazione del programma, lavoro di gruppo, contratto di classe	Introduzione al programma, definizione di obiettivi e regole per le unità, riflessione sulle conoscenze relative alle sostanze	Conoscenze e attitudini
2	Fare o non fare parte di un gruppo	Gioco di situazione, discussione plenaria, gioco	Riflessione sull'appartenenza al gruppo, sulle dinamiche e sull'influenza del gruppo sul singolo	Abilità interpersonali
3	alcol Alcol: fattori di rischio e di protezione	Lavoro di gruppo, collage, gioco	Riflessione sui fattori di rischio e di protezione che influiscono sull'uso di sostanze	Conoscenze e atteggiamenti
4	Le tue opinioni riflettono la realtà?	Discussione plenaria, lavoro di gruppo, gioco	Valutazione critica delle informazioni, riflessioni sulle differenze tra le proprie opinioni e i dati oggettivi, e correzione delle norme sbagliate	Credo normativo
5	–Fumo di tabacco – informarsi per scegliere	Quiz, discussione plenaria, gioco	Informazione sugli effetti del fumo, differenziazione tra effetti attesi e reali, tra effetti a breve e a lungo termine	Conoscenze e atteggiamenti
6	Esprimi te stesso	Gioco, discussione plenaria, lavoro di gruppo	Riflessione sulla comunicazione delle emozioni, distinzione tra comunicazione verbale e non verbale	Abilità intrapersonali
7	Get up, stand up	Discussione plenaria, lavoro di gruppo, gioco di ruolo	Promozione dell'assertività e del rispetto per gli altri	Abilità interpersonali
8	Keep in touch	Gioco di ruolo, giochi, discussione plenaria	Riflessione su come entrare in contatto con gli altri, su come reagire a giudizi positivi	Abilità interpersonali

9	–Lo sai che...?	Lavoro di gruppo, quiz	Informazione sugli effetti positivi e negativi dell'uso di sostanze	Conoscenze e atteggiamenti
10	Come affrontare le situazioni	Discussione plenaria, lavoro di gruppo	Riflessione su come affrontare le situazioni e le proprie debolezze	Abilità intrapersonali
11	Datemi una leva e vi solleverò il mondo	Discussione plenaria, lavoro di gruppo	Promozione della capacità di soluzione dei problemi, del pensiero creativo e dell'autocontrollo	Abilità intrapersonali
12	Obiettivo raggiunto: adesso tocca a me	Gioco, lavoro di gruppo, discussione plenaria	Riflessione su obiettivi a lungo e a breve termine, valutazione del programma	Abilità intrapersonali

Il programma Unplugged si differenzia da altri programmi di prevenzione perché:

- si basa su evidenze scientifiche sulle cause e i fattori determinanti il consumo di sostanze e altri comportamenti a rischio;
- affronta tutti i più importanti fattori, individuali e sociali, che conducono gli adolescenti ad adottare comportamenti a rischio, tra cui il fumo di tabacco, l'uso di alcol e sostanze psicoattive;
- utilizza metodi efficaci per la promozione di abilità e competenze trasversali (ad es. pensiero critico, creatività, capacità decisionali, problem solving, comunicazione efficace, capacità di relazione interpersonale, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni e dello stress);
- fornisce agli Insegnanti e agli Studenti elementi di conoscenza, sussidi didattici e strumenti utili alla gestione delle situazioni di gruppo e di quelle a rischio
- è strutturato in unità di lavoro dettagliate e si integra con il curriculum didattico e formativo del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Per maggiori informazioni sul programma:

<https://eudap.eu/> ;

<https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute/dettaglioedizionale/setting/scuola/programmi-preventivi-regionali-unplugged>

La sperimentazione di Unplugged in Lombardia, avviata nel 2011 si è conclusa nell'a.s. 2013-14 e i risultati della valutazione ne hanno confermato l'efficacia anche sul nostro territorio. Per questo motivo Regione Lombardia, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, ha deciso di mettere a sistema il programma e di dare mandato alle ASL-ATS di proseguirne l'implementazione in raccordo con la **Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS)**.

L'implementazione del programma UNPLUGGED proseguirà quindi anche per l'a.s. 2024–2025 e, come per gli anni precedenti, punterà al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici rispetto ai destinatari a cui si rivolge:

DESTINATARI	OBIETTIVI SPECIFICI
STUDENTI	Accrescere il bagaglio di risorse personali e potenziare le abilità interpersonali (life skills) degli studenti delle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado, in quanto fondamentali fattori protettivi in riferimento al consumo di sostanze. Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione di comportamenti a rischio. Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

INSEGNANTI	Rinforzare le competenze formative ed educative degli insegnanti in particolare per quanto riguarda la gestione dei gruppi e la comunicazione efficace, utili alla promozione della salute e alla prevenzione, attraverso la realizzazione di Unplugged nelle classi. Approfondire la conoscenza del modello dell'influenza sociale, le life skills e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti.
SCUOLA	Fornire alla Scuola strumenti di intervento valicati, coerenti con i principi ispiratori della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS)

Come aderire al programma Unplugged

L'adesione al programma Unplugged prevede:

- la formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'adesione al programma, secondo le modalità definite dall'USR;
- la formazione dei docenti della Scuola da parte di formatori dei servizi socio-sanitari pubblici e privati per l'utilizzo del Programma;
- il coinvolgimento costante dei docenti alle fasi della implementazione;
- la realizzazione da parte dei docenti delle attività educativo/preventive rivolte agli studenti delle classi prime;
- la partecipazione dei docenti formati ai momenti di accompagnamento metodologico, presieduti dai formatori dei servizi socio-sanitari pubblici e privati. L'incontro di monitoraggio, verrà realizzato nel corso dell'anno scolastico;
- la partecipazione della Scuola alle attività di valutazione e monitoraggio del progetto attraverso la compilazione di schede e questionari strutturati.

Per aderire entro il **15 ottobre**¹ il Dirigente Scolastico aderisce formalmente al programma e indica i nominativi dei docenti coinvolti. Si consiglia che **almeno due docenti** per consiglio di classe partecipino alla formazione.

A partire dal mese di ottobre i docenti individuati dalle scuole parteciperanno a Corsi di Formazione, della durata di tre giornate, per un totale di ore 20 organizzati dalle ATS-ASST e dagli UST in ogni Provincia della Lombardia.

Si ricorda che i docenti hanno l'obbligo di partecipare al 90% dell'orario complessivo del corso di formazione.

- Successivamente, secondo le modalità definite al termine dei percorsi formativi, i docenti stessi avvieranno i percorsi preventivi rivolti agli studenti (articolati in 12 sessioni di un'ora ciascuna a cadenza settimanale o organizzati in modo intensivo).

Sono previste azioni parallele opzionali di rinforzo e arricchimento del percorso:

- spettacoli teatrali tematizzati
- concorso video
- evento-festa finale

¹ in situazioni particolari è possibile prendere accordi per adesioni fuori scadenza. In ogni caso i nomi dei docenti partecipanti possono essere comunicati in un momento successivo



PROGRAMMA GIOVANI SPIRITI

Giovani Spiriti è un progetto di prevenzione universale all'uso di sostanze legali e illegali e di altri comportamenti a rischio quali la guida sotto l'effetto di sostanze psicoattive, il gioco d'azzardo, l'utilizzo rischioso dello smartphone e dei social media.

Si rivolge a studenti del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale che hanno realizzato il programma UNPLUGGED in prima.

E' un progetto promosso da ATS Bergamo - in forte sinergia con ASST Bergamo EST/OVEST e Papa Giovanni XXIII – e dall'Ufficio Scolastico Territoriale X di Bergamo.

Collaborano al progetto: Associazione Genitori Atena, Compagnia teatrale La Pulce, Rete delle Scuole che promuovono Salute, Edoomark, Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Bergamo, Progetto Safe Driver, Spazi Giovanili Comune di Bergamo: Polaresco-Edonè-Gate, Bg Tv, Eppen, ASCOM Bg.

Sotto il profilo metodologico Giovani Spiriti propone azioni articolate primariamente con due categorie di destinatari, studenti (diretti) ed insegnanti (indiretti).

Come aderire al Programma Giovani Spiriti

L'impegno dei docenti previsto nella fase formativa e di accompagnamento è:

- **1 incontro pomeridiano di 3 ore per i docenti nuovi, che precederà la formazione tematica;**
- **3 percorsi formativi pomeridiani di 2 incontri di 3 ore l'uno, con cadenza bisettimanale, su tematiche specifiche: 2 incontri per alcol, sostanze e guida e/o 2 per gioco, videogiochi e gioco d'azzardo, e/o 2 per smartphone e social;**
- **1 incontro di accompagnamento in itinere, pomeridiano, di 2 ore per tutti i docenti coinvolti.**

Nello specifico i corsi si svolgeranno a partire dal mese di novembre e saranno articolati su **tre percorsi formativi** distinti:

- **1° Modulo: alcol, droghe e guida di veicoli.**
2 incontri pomeridiani, della durata di 6 ore complessive), a cadenza bisettimanale.
Una volta completata la formazione non sarà necessario ripeterla negli anni successivi.
- **2° Modulo: gioco, videogiochi e gioco d'azzardo.**
2 incontri pomeridiani, della durata di 6 ore complessive, a cadenza bisettimanale.
- **3° Modulo: Smartphone e Social.**
2 incontri pomeridiani, della durata di 6 ore complessive, a cadenza bisettimanale.
- Per i docenti che non hanno mai partecipato alla formazione Giovani Spiriti è previsto un **incontro preliminare** di presentazione del progetto, del metodo e delle strategie di lavoro, degli strumenti da utilizzare. 1 incontro pomeridiano di 3 ore. Tale incontro precederà le tre formazioni tematiche.
- E' prevista la possibilità per i docenti di partecipare a tutti gli incontri e percorsi formativi, che saranno proposte consecutivamente.
- A tutti i docenti coinvolti verrà fornito il materiale aggiornato per le attività e le esercitazioni in classe.

- **Ai moduli formativi potranno partecipare anche insegnanti già formati con il progetto UNPLUGGED, senza necessità di partecipare all'incontro preliminare.**
- Durante l'anno scolastico verrà organizzato un **incontro di accompagnamento** per verificare lo stato di salute del percorso ed affrontare eventuali nodi critici.

I docenti verranno formati-rinforzati su specifiche life skills (abilità di vita), sulla corretta informazione legata ai rischi dell'uso di sostanze, sul tema della guida sotto l'effetto di alcol e droghe, sulle relazioni fra gioco, videogiochi e gioco d'azzardo, sull'utilizzo rischioso dello smartphone e dei social media.

Soprattutto verranno approfondite le modalità di trattazione delle tematiche in classe: lo stile proposto sarà di tipo induttivo, dove l'insegnante si porrà come facilitatore del processo di analisi ed apprendimento, attraverso una conduzione coinvolgente e attiva.

Gli insegnanti verranno forniti di esauriente materiale informativo, scientifico e didattico da poter utilizzare in classe con i propri studenti.

La partecipazione all'incontro di accompagnamento in itinere è parte integrante del percorso formativo e verrà riconosciuta ai fini del numero di ore segnalate nell'attestato di partecipazione.

Il lavoro con gli studenti prevede lo svolgimento da parte dei docenti in classe di:

- o **6 unità di lavoro in classe di un'ora per alcol, droghe e guida di veicoli**
- o **5 per quello su gioco, videogiochi e gioco d'azzardo**
- o **5 per smartphone e social media**

Il lavoro in classe perseguirà obiettivi specifici legati al consolidamento di importanti abilità di vita (life skills), tese ad aumentare il livello di protezione degli studenti rispetto all'utilizzo di sostanze e al gioco d'azzardo e più in generale rispetto all'acquisizione di comportamenti salutari.

- o Sviluppo delle capacità assertive
- o Sviluppo delle capacità critiche
- o Sviluppo della capacità di resistenza alle pressioni dei pari
- o Sviluppo delle capacità relazionali
- o Sviluppo dell'educazione normativa
- o Miglioramento delle informazioni possedute

Condizioni per un buon funzionamento dei progetti di prevenzione

- *La scuola deve essere coinvolta in modo pieno, con un interesse forte da parte della dirigenza e il coinvolgimento attivo di un buon numero di insegnanti.*
- *Deve essere garantita l'identificazione e l'azione di un insegnante referente per il progetto, con compiti di coordinamento interno e di interfaccia con gli operatori ATS - ASST.*
- *E' preferibile la suddivisione del lavoro nella classe fra 2-3 insegnanti. Sia per la divisione del carico, sia per il supporto reciproco.*
- *L'implementazione dei progetti deve prevedere una programmazione e preparazione da parte degli insegnanti, con un buon numero di ore dedicato.*
- *Soprattutto si deve pensare che il tempo utilizzato al progetto non è tempo rubato alla trattazione del programma scolastico, bensì uno spazio dedicato alla salute degli studenti che, come impatto, implica spesso un miglioramento delle relazioni nel gruppo classe, così come fra studenti ed insegnanti e, a volte, anche un innalzamento del rendimento scolastico.*

AZIONI PARALLELE OPZIONALI

A completamento ed arricchimento del percorso, sarà promossa la possibilità di ampliare il progetto attraverso la partecipazione alle seguenti iniziative supplementari:

Concorso Video Giovani Spiriti (gennaio-aprile)

L'adesione al concorso prevede l'offerta alla partecipazione delle scuole attraverso la produzione di video sui temi trattati in classe con i docenti, in cui dovranno essere realizzati messaggi preventivi rivolti ai coetanei ed al mondo adulto.

E' proponibile la produzione di: filmati, clip, animazioni che coinvolgano tutta la classe nel processo ideativo e di realizzazione.

*I video ritenuti di maggiore qualità saranno premiati nel corso dell'**evento-festa finale** previsto nel mese di maggio 2025.*

Spettacolo Teatrale (gennaio-maggio)

Va sottolineato che nell'implementazione del progetto, l'intervento con gli studenti termina generalmente con una rappresentazione teatrale. Gli spettacoli, molto graditi, si sono mostrati essere un valido strumento per rinforzare il percorso formativo. E' quindi possibile, a discrezione delle singole scuole, inserire la rappresentazione teatrale come evento conclusivo (o iniziale) del progetto. I costi della rappresentazione sono a carico delle singole scuole, mentre i formatori dello staff Giovani Spiriti garantiscono la propria presenza per gestire il dibattito-confronto al termine dello spettacolo.

*La compagnia Teatrale La Pulce propone due spettacoli strettamente correlati a due tematiche affrontate nel progetto: il primo sull'uso di sostanze e guida di veicoli, **Giovani Spiriti sulla strada**, e un secondo sul gioco d'azzardo, **Circo delle Illusioni**.*

Evento - festa finale (maggio)

L'evento-festa finale rappresenta la chiusura del percorso e ne sintetizza, in modo brillante, gli intenti.

Protagonisti una rappresentanza degli studenti ed insegnanti che hanno dato vita al progetto durante l'anno scolastico.

- *visione e premiazione dei video vincitori del concorso Giovani Spiriti;*
- *realizzazione di una gara di cocktail analcolici fra scuole e studenti alberghieri;*
- *buffet per tutti i partecipanti;*
- *e altro ancora.*

CALENDARIO FORMAZIONI DOCENTI E CRONOPROGRAMMA PROGETTI

Tutti gli incontri di formazione per docenti si terranno presso
Aula Morelli – Padiglione 10C - Via Borgo Palazzo, 130 - Bergamo

N.B.

Tutti i corsi saranno in presenza, con un **numero** contenuto e limitato di partecipante.

Per i docenti è obbligatoria, ai fini dell'acquisizione dell'abilitazione allo svolgimento in classe dei programmi preventivi e del relativo attestato di partecipazione, LA PRESENZA AD ALMENO IL 90% DELLE ORE FORMATIVE PREVISTE.

PROGRAMMA UNPLUGGED:

Termine iscrizioni 15 ottobre 2024

- La formazione è prevista per il mese di ottobre 2024

PROGETTO GIOVANI SPIRITI:

Termine iscrizioni 15 ottobre 2024

Gli incontri si terranno al pomeriggio. La formazione verrà organizzata per il mese di novembre.

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO IN CLASSE:

- UNPLUGGED: settembre 2024-maggio 2025
- Giovani Spiriti: settembre 2024-maggio 2025

AZIONI PARALLELE E FACOLTATIVE:

- Gennaio-maggio 2025: visione degli spettacoli teatrali seguiti da dibattito con i formatori ATS/ASST;
- Gennaio-aprile 2025: realizzazione dei video per il concorso;
- Marzo-maggio 2025: incontri di accompagnamento con i docenti;
- Maggio 2025: evento conclusivo con premiazione dei vincitori del concorso;

INTERVENTI DI CONSULENZA/SUPPORTO ALLE SCUOLE PER SITUAZIONI DI CRITICITA' CONNESSE ALLA PRESENZA DI SOSTANZE PSICOATTIVE

I dati relativi al consumo di sostanze psicoattive evidenziano come l'età di primo consumo si sia notevolmente abbassata e come tutti i contesti frequentati dai giovani siano potenziali ambiti di prossimità alle sostanze psicoattive legali e illegali.

La scuola è quindi inevitabilmente uno dei tanti contesti a frequentazione giovanile, in cui possono verificarsi situazioni di criticità di vario tipo legate alla sfera delle sostanze:

- consumo di sostanze legali o illegali da parte di singoli e/o gruppi di studenti dentro gli spazi scolastici;
- episodi di abuso di stupefacenti e/o alcol con eventuali situazioni di crisi-emergenza sanitaria;
- rinvenimento di sostanze illegali dentro il perimetro scolastico;
- spaccio di stupefacenti dentro la scuola o nelle immediate vicinanze;
- segnalazione da parte di vari soggetti (genitori, operatori dell'aggregazione giovanile e/o degli oratori, altre agenzie del territorio, ...) di presunte situazioni di criticità riferite alla scuola;
-

E' evidente quanto non sia semplice per l'Istituzione Scolastica gestire queste situazioni, estremamente delicate, e come possano intervenire comprensibili timori legati all'immagine dell'Istituto all'esterno.

D'altra parte, si tratta generalmente di situazioni in cui è importante intervenire precocemente per superare la crisi, mobilitando le risorse presenti nel singolo e nel contesto.

Per questo motivo abbiamo ritenuto utile ed opportuno rendere esplicite e formalizzare le modalità di intervento consulenziale per questo tipo di situazioni, attivabili a richiesta dai singoli Istituti.

MODALITA' OPERATIVE

La descrizione del modello operativo che segue è da intendersi come una proposta adattabile alle esigenze dell'Istituto richiedente e alle azioni eventualmente già attivate. Non è quindi da considerarsi come un modello rigido e vincolante, quanto piuttosto come uno schema di lavoro elastico e modulabile, che abbiamo comunque considerato importante definire in modo da rendere esplicita sia la disponibilità a supportare le scuole in queste situazioni, sia il tipo di approccio e di metodologia adottati.

Gli obiettivi dell'intervento sono così declinabili:

Obiettivo generale:

Intervenire precocemente sulle situazioni di consumo di sostanze psicoattive nei contesti scolastici per impedire che evolvano verso situazioni di consumo problematico o dipendente ed aumentare le capacità del contesto scolastico nella gestione delle situazioni di criticità correlate alle sostanze

Obiettivi specifici:

- Accrescere le conoscenze di tipo normativo legislativo e migliorare, se necessario, la coerenza degli strumenti normativi propri dell'Istituto Scolastico (regolamenti);
- Migliorare la comunicazione e la coerenza interna tra docenti e tra le diverse componenti adulte della scuola sulle modalità educative per gestire le situazioni critiche;
- Evitare che la situazione del singolo e gruppo evolva verso un quadro di consumo problematico o dipendente

In seguito alla richiesta di intervento da parte dell'Istituto Scolastico si proporrà alla scuola la seguente modalità di intervento:

1. Incontro preliminare di valutazione e analisi della situazione **con la partecipazione del dirigente scolastico e degli insegnanti più direttamente coinvolti.**

Obiettivo: definire i contorni reali della situazione, il livello di gravità, la posizione della scuola in merito alla gestione degli aspetti normativi, il livello del coinvolgimento con la/le famiglia/glie e le azioni eventualmente già intraprese e concordare gli eventuali passaggi successivi.
Gli incontri successivi sono modulabili e vanno realizzati all'occorrenza, in base a quanto emerso nell'incontro preliminare, ma in ogni caso in tempi il più possibile ristretti e ravvicinati.

2. **Valutazione degli aspetti strutturali e normativi** (1 incontro solo se necessario)

Obiettivo: valutare la situazione e la posizione della scuola di fronte agli aspetti normativi, chiarire il quadro legislativo e i passi formali che la scuola dovrebbe compiere di fronte al manifestarsi palese o sospetto di utilizzo di alcol, droghe, spaccio.

Definire le azioni eventualmente da attuare su questo versante.

Soggetti coinvolti: dirigente, corpo docente della/e classe/i al completo.

(Possibile, se ritenuto opportuno, la presenza di un rappresentante delle forze dell'ordine)

3. **Analisi della situazione e definizione delle modalità di intervento** (2 incontri)

Obiettivo: analisi della situazione e definizione delle strategie e delle azioni da adottare su diversi livelli.

Soggetti coinvolti: dirigente, corpo docente della classe al completo, eventuale coinvolgimento di altre figure (psicologo CIC, psicopedagogo, ...)

- Primo incontro: analisi della situazione e dei soggetti coinvolti, con particolare attenzione a:
 - Caratteristiche del/dei soggetto/i coinvolto/i
 - Caratteristiche della situazione,
 - Livello di relazione del/dei soggetto/i coinvolto/i con i docenti e con il contesto scolastico,
 - Presenza di eventuali figure di riferimento significative;
 - Principali elementi di criticità
 - Risorse individuali e di contesto attivabili
 - Impatto sulla classe dell'evento ed eventuale necessità di interventi con la classe,
 - ...
- Secondo incontro: definizione condivisa delle azioni da intraprendere sui diversi versanti:
 - Disciplinare;
 - Educativo
 - Coinvolgimento familiare,
 - eventuale supporto al/ai soggetto/i;
 - eventuale attivazione di risorse della rete territoriale,
 - eventuali interventi in classe di rielaborazione dell'intervento
 -

4. **Monitoraggio della situazione e verifica dell'intervento:**

Un incontro a distanza di circa 2 mesi

- **Obiettivo:** monitorare l'andamento della situazione del/dei soggetto/i coinvolti e del contesto, e definizione delle buone prassi utilizzabili in eventuali situazioni future.
- **Soggetti coinvolti:** dirigente, corpo docente della classe al completo